Juliers, cui quest' imperatore s'era affezionato co' tanti suoi benefizi, fu egualmente ricerco da Carlo IV di lui successore e rivale. L'occasione di farselo amico era pronta, ond'egli non omise di coglierla. Essendosi la linea dei conti d' Hainaut e d'Olanda estinta nell'anno 1345, Margherita, sorella del primo conte e moglic dell'imperatore Luigi, avea trasferiti i suoi domini nella casa di Baviera. Ora avendo Guglielmo dopo la morte di Luigi aspirato ad una tal successione in nome della sua sposa, il nuovo imperatore nel 1348 gliene aggiudicò la quarta parte, concedendogliene anche l'investitura. Ma quest'anno fu d'altra parte per lui calamitoso, mentre un tremuoto ruinava la sua città di Juliers. Di più, essendo Gerardo suo primogenito e l'altro fratello minore entrati in discordia con essolui, furono così snaturati da cacciarlo in una prigione; donde però fu tratto non guari dopo per cura di Baldovino arcivescovo di Treviri, non che di altri signori. Il Pontano colloca questa cattività nell'anno 1360; ma l'autore della vita dell'arcivescovo Baldovino segna la data che da noi fu seguita, essendo certo dall'altro canto che questo prelato cessò di vivere nel 1354. Le sventure che Guglielmo aveva sofferte furono poi compensate dai benefizi, di cui l'imperatore colmavalo appena uscito dalla sua prigionia; dappoichè nel 10 febbraio del 1340 egli lo ammetteva all' intimo suo consiglio, colla promessa di conferirgli il primo feudo vacante dell'impero, tranne l'Austria, la Baviera, la Misnia, il Brandeburghese, la Sassonia ed il Tirolo. Intanto sorgeva una nuova guerra fra il padre ed il figlio; ma questa ebbe termine mercè un trattato di pace conchiuso ad Heimbach nell' anno stesso, il martedi susseguente la festa di san Pietro, cioè a dire a' 30 di giugno. Carlo nel 1357 alla dieta di Metz, ove pubblicò la bolla d'oro, pose il colmo a'suoi favori verso Guglielmo, erigendo la provincia di Juliers in ducato, ed onorando in pari tempo del titolo di contea la signoria di Fauquemont, che questi per via di compera avea già da tre anni acquistata. Però la validità d'una tale acquisizione gli venne poscia contesa da Walerano di Fauquemont, cui l'imperatore aggiudicò nel 1362 il territorio; e questi non guari dopo lo vendette al duca di Brabante (Butkens, tom. I, pag. 484). Guglielmo, che fini i suoi